LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 19 Febbraio
Ore 17.30: Def. Isabella e Giuseppina, Pasquale Savastano, Fiorindo Boaro, nonni e Fam. Trevisan

Domenica 20 Febbraio
Ore 09.00: Def. Rita Zanetti, Giovanni e Giovanna Bot, Sergio e Def. Fam. Ronco
Ore 11.00: Def. Marchet Giorgio, Umberto e Genoveffa, Roberto e Def. Fam. Di Mascio, Antonietta (Ann.) Oscar, Enzo, Tersiglia (Trigesimo)

Lunedì 21 febbraio
Ore 18.00: Def. Gino Biscontin

Martedì 22 Febbraio
Ore 18.00: *libera da intenzione*

Mercoledì 23 Febbraio
Ore 08.30: Def. Beltrame Giovanni (Ann.)

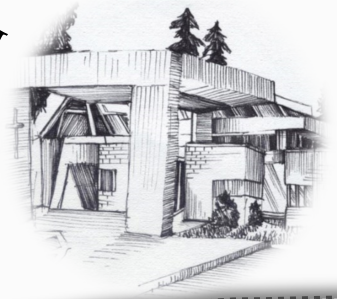
Giovedì 24 Febbraio
Ore 18.00: Def. Benedetto Montrone

Venerdì 25 Febbraio
Ore 18.00: *libera da intenzione*

Sabato 26 Febbraio
Ore 17.30: *libera da intenzione*

Domenica 27 Febbraio
Ore 09.00: Def. Dorina e Giovanni Turchet, Giulio Comacchio (Ann.) e Def. Fam. Bot, Rosa, Giacomo, Trevisan e figli
Ore 11.00: Def. Fam. Tesan

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

20 Febbraio 2022
7ª Domenica T.O

Il Signore elimina il concetto di nemico (Padre Ermes Ronchi)

Gesù ha appena proiettato nel cielo della pianura umana il sogno e la rivolta del Vangelo. Ora pronuncia il primo dei suoi "amate". Amate i vostri nemici. Lo farai subito, senza aspettare; non per rispondere ma per anticipare; non perché così vanno le cose, ma per cambiarle. La sapienza umana però contesta Gesù: amare i nemici è impossibile. E Gesù contesta la sapienza umana: amatevi altrimenti vi distruggerete. Perché la notte non si sconfigge con altra tenebra; l'odio non si batte con altro odio sulle bilance della storia. Gesù vuole eliminare il concetto stesso di nemico. Tutti attorno a noi, tutto dentro di noi dice: fuggi da Caino, allontanalo, rendilo innocuo. Poi viene Gesù e ci sorprende: avvicinatevi ai vostri nemici, e capovolge la paura in custodia amorosa, perché la paura non libera dal male. E indica otto gradini dell'amore, attraverso l'incalzare di verbi concreti: quattro rivolti a tutti: amate, fate, benedite, pregate; e quattro indirizzati al singolo, a me: offri, non rifiutare, da', non chiedere indietro. Amore fattivo quello di Gesù, amore di mani, di tuniche, di prestiti, di verbi concreti, perché amore vero non c'è senza un fare. Offri l'altra guancia, abbassa le difese, sii disarmato, non incutere paura, mostra che non hai nulla da difendere, neppure te stesso, e l'altro capirà l'assurdo di esserti nemico. Offri l'altra guancia altrimenti a vincere sarà sempre il più forte, il più armato, e violento, e crudele. Fallo, non per passività morbosa, ma prendendo tu l'iniziativa, riallacciando la relazione, facendo tu il primo passo, perdonando, ricominciando, creando fiducia.

«A chi ti strappa la veste non rifiutare neanche la tunica», incalza il maestro, rivolgendosi a chi, magari, non possiede altro che quello. Come a dire: da' tutto quello che hai. La salvezza viene dal basso! Chi si fa povero salverà il mondo con Gesù. Il maestro non convoca eroi nel suo Regno, né atleti chiamati a imprese impossibili. E infatti ecco il regalo di questo Vangelo: come volete che gli uomini facciano a voi così anche voi fate a loro. Ciò che desiderate per voi fatelo voi agli altri: prodigiosa contrazione della legge, ultima istanza del comandamento è il tuo desiderio. Il mondo che desideri, costruiscilo. «Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo» (Gandhi). Ciò che desideri per te, ciò che ti tiene in vita e ti fa felice, questo tu darai al tuo compagno di strada, oltre l'eterna illusione del pareggio del dare e dell'avere. È il cammino buona della umana perfezione. Legge che allarga il cuore, misura pigiata, colma e traboccante, che versa gioia nel grembo della vita.

Martedì 22 Cattedra di S. Pietro apostolo

Dopo aver predicato ad Antiochia, Pietro stabilì la sua sede a Roma, e vi morì martire. Per questo Roma è sempre stata il centro della cristianità e il luogo sacro che racchiude la tomba del Principe degli apostoli. Si tratta della ricorrenza in cui viene messa in modo particolare al centro la memoria della peculiare missione affidata da Gesù a Pietro, al quale disse il Signore: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa". Proponendo questa festa, la Chiesa intende richiamare l'attenzione sull'importanza del Primato Apostolico.

Mercoledì 23 S. Policarpo Vescovo e martire

È considerato l'ultimo testimone dell'epoca apostolica, nato a Smirne nell'anno 69, infatti, «fu dagli Apostoli stessi posto vescovo per l'Asia nella Chiesa di Smirne». È sant'Ireneo, suo discepolo e vescovo di Lione in Gallia, a raccontare questo particolare. Policarpo venne messo a capo della comunità cristiana di Smirne verso l'anno 100 e sette anni più tardi fu testimone del passaggio in città di sant'Ignazio, vescovo di Antiochia, che veniva condotto sotto scorta a Roma dove subì poi il martirio. Policarpo gli diede ospitalità e più tardi Ignazio gli scrisse una lettera giunta fino a noi. Nel 154 il vescovo di Smirne andò a Roma per discutere con papa Aniceto la data della Pasqua. Dopo il suo ritorno a Smirne scoppiò una persecuzione e Policarpo, ormai anziano, venne portato nello stadio, per essere condannato dal governatore romano Quadrato. Ma il vescovo si rifiutò di difendersi davanti al governatore, che in realtà voleva risparmiarlo, e alla folla, dichiarandosi cristiano. Per questo il 23 febbraio dell'anno 155 fu ucciso con la spada.

APPUNTAMENTI E AVVISI

Domenica 20 Febbraio
Ore 11.00: S. Messa animata dai bambini di 4ª primaria.

Domenica 27 Febbraio
Ore 11.00: S. Messa animata dai bambini di 3ª primaria.

Sono aperte le iscrizioni per Giovani e Adulti (dai 18 anni in su) che desiderano recuperare il Sacramento della Confermazione perché non fatto in adolescenza. Chi desidera avere informazioni o aderire chiami il numero 0434 221221)

AL TERMINE DELLE S. MESSE DI SABATO 26 E DOMENICA 27 FEBBRAIO VENDITA DELLE FAMOSE FRITTELLE DI SAN FRANCESCO E DELLE TORTE CASALINGHE IL RICAVATO SARÀ DESTINATO ALLE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA

RACCOLTA FONDI